

benefit

Amianto

Tutto quello
che gli artigiani
devono sapere

Efficienza

Meno lavoro
amministrativo
grazie al portale
clienti Suva

Autoverifica online

Semplice, ma di
grande efficacia

**«Ancora settimane
dopo l'infortunio
avevo davanti agli
occhi le fiamme
che avvolgevano
il mio corpo»**

Dieter Höfler, 45 anni



L'episodio

Dopo il primo infortunio, il secondo

Ühlingen, 29 aprile 2016 e
20 dicembre 2017

«Come se non bastasse un ginocchio a pezzi aggiustato grazie a una donazione ossea, due anni dopo mi sono ustionato gravemente. La stufa a legna del salotto faceva fumo. Per capire cosa stesse accadendo, ho aperto lo sportello. Sono stato investito da una violenta fiammata. La mia tuta da jogging ha preso fuoco. Istintivamente sono corso fuori per rotolarmi nella neve. Avevo ustioni di terzo grado alle mani e alle gambe e ho dovuto sottopormi a diversi trapianti di pelle. Ogni due giorni mi cambiavano la medicazione in anestesia totale. Ancora settimane dopo l'infortunio avevo davanti agli occhi le fiamme che avvolgevano il mio corpo. Le cose sono andate meglio dopo il ricovero alla clinica di riabilitazione di Bellikon. Sono tornato in azienda ma svolgo una nuova funzione. A volte il mio vecchio lavoro mi manca, ma sono molto felice di essere di nuovo qui.»

Dieter Höfler, 45 anni

Il commento

«Didi lavora per la Toggenburger AG da 17 anni. Per noi è sempre stato chiaro che avremmo fatto tutto il possibile per farlo tornare. Nel frattempo ha ripreso a lavorare a tempo pieno.»



Doris Spühler, responsabile del servizio del personale, Toggenburger AG

suva.ch/reintegro

Negli ultimi mesi i nostri clienti hanno dovuto affrontare molti problemi legati al Covid-19. Non dimenticate tuttavia i dipendenti infortunati.

FOTO: DANIEL BRÜHLMANN





Regula Müller,
caporedattrice



Un nuovo e valido strumento di prevenzione

La Suva ha sviluppato un sistema di autoverifica online per le piccole imprese. La partecipazione è obbligatoria e offre parecchi vantaggi. Il test permette infatti di eseguire in autonomia un'analisi della propria situazione in base ai principali pericoli del settore. Albert Bachmann, maestro falegname di Horw, ha letto con un certo scetticismo l'e-mail che lo invitava a svolgere questa valutazione. Oggi invece ne riconosce l'utilità. Grazie al test ha potuto ottimizzare diversi aspetti e migliorare la sicurezza sul lavoro.

Anche il nostro portale clienti offre numerosi vantaggi e permette tra l'altro di scambiare documenti elettronici con la Suva, sia in ufficio sia da casa. È quanto ci spiega Sabine Roth, che gestisce le notifiche di malattia e infortunio a BERNMOBIL.

Buona lettura!

Regula Müller, caporedattrice

Impressum

Editore: Suva, casella postale, 6002 Lucerna, suva.ch; benefit@suva.ch
Caporedattrice: Regula Müller; **Redazione:** Alois Felber, Nadia Gendre;
Traduzioni: Team language management della Suva
Foto: Fabian Hugo, Herbert Zimmermann, Roland Kniel
Ideazione e impaginazione: tnt-graphics AG; **Illustrazioni:** tnt-graphics AG
Ordinazioni: suva.ch/benefit-i; **Cambio di indirizzo:** Suva, servizio clienti, casella postale, 6002 Lucerna, telefono 041 419 58 51, servizio.clienti@suva.ch
La rivista è prodotta in Svizzera a impatto zero sul clima: myclimate.org.

Al vostro
servizio

Specialista in spese di cura

Cosa: i nostri specialisti in spese di cura controllano le fatture dei fornitori di prestazioni. Prima il sistema verifica se le fatture sono conformi alle tariffe. Se non lo sono, ed è il caso per circa il 45 per cento degli oltre 2,4 milioni di fatture, spetta agli specialisti decidere se la fattura deve essere pagata o corretta.

Perché: grazie a questo lavoro e alla gestione attiva delle spese di cura teniamo i costi sotto controllo senza limitare le prestazioni e possiamo definire premi equi per tutti gli assicurati. Il controllo delle fatture permette di risparmiare l'8 per cento delle spese di cura, pari a 95 milioni di franchi all'anno.

Chi: alla Suva lavorano circa 90 specialisti in spese di cura, dislocati in tutta la Svizzera. Sono coadiuvati da tre codificatori medici che vantano una lunga esperienza nella codificazione di fatture ospedaliere.

suva.ch/costisottocontrollo





Regole vitali

Ogni giorno più di 800 persone si infortunano sul lavoro. Particolarmente tragici sono gli infortuni con esito mortale o invalidante. Le regole vitali sono dei veri salvavita: applicandole è possibile evitare molti infortuni gravi. Per poterle applicare bisogna però conoscerle. Il modulo di prevenzione «Basi teoriche della spiegazione» illustra in modo dettagliato come scegliere le regole vitali essenziali e come progettare e attuare l'istruzione dei collaboratori.

suva.ch/moduliperlaprevenzione

Tirocinio senza infortuni

A inizio agosto oltre 80 000 giovani hanno iniziato il tirocinio. Gli infortuni durante la formazione sono frequenti e interessano ogni anno 25 000 apprendisti. Fate le mosse giuste per un tirocinio in sicurezza.

suva.ch/tirocinio



Quanto ne sapete di calcio?

Da diverse settimane si può di nuovo giocare a calcio. Forse però la forma fisica non è al massimo. Affrontate l'autunno con la dovuta cautela. La migliore prevenzione sono una buona forma fisica, il giusto equipaggiamento e soprattutto il fair play. Mettete alla prova le vostre conoscenze con il nostro test sul calcio.

suva.ch/test-sul-calcio



BUONO A SAPERSI

Il punto sulle frodi assicurative



Roger Bolt, responsabile lotta alle frodi assicurative

«Fino ad alcuni anni fa le frodi a danno delle assicurazioni sociali rientravano per lo più nello schema classico del singolo individuo che percepisce prestazioni alle quali non ha diritto» spiega Roger Bolt, responsabile lotta alle frodi assicurative.

«Oggi invece possono anche essere sistematiche». Si va dalle aziende fittizie, costituite al solo scopo di percepire prestazioni assicurative, alle aziende che praticano il lavoro nero per non pagare i premi. «Queste attività fraudolente hanno un punto in comune: vanno a scapito degli assicurati onesti che devono pagare premi più elevati». La Suva contrasta gli abusi in modo sistematico, evitando il versamento di prestazioni illegittime per milioni di franchi e garantendo premi equi.

www.suva.ch/frode

61 700

Secondo gli assicuratori infortuni LAINF, ogni anno 61 700 persone subiscono un infortunio non professionale all'estero. In questo caso possono contare sul servizio Assistance della Suva che offre assistenza medica, tutela e consulenza.*

suva.ch/assistance-i

L'autoverifica: un valido strumento

La Suva ha sviluppato un sistema di autoverifica online per le piccole imprese allo scopo di sostenerle nei loro sforzi di prevenzione degli infortuni. La partecipazione è obbligatoria e offre parecchi vantaggi, come ci spiega il maestro falegname Albert Bachmann.

Testo: Regula Müller Foto: Herbert Zimmermann

Nell'autunno 2019 Albert Bachmann, titolare dell'omonima falegnameria di Horw (LU), ha accolto con poco entusiasmo un'e-mail in cui la Suva lo informava di avere introdotto un nuovo strumento esecutivo, e lo invitava a svolgere un'autoverifica online. «A chi piace sentirsi dire cosa deve fare?», così Albert Bachmann spiega lo scetticismo iniziale. «A me no di certo».

Prevenzione efficace

Circa 500 aziende hanno partecipato al test pilota dell'autoverifica online che permette di eseguire in autonomia un'analisi della propria situazione rispetto ai principali pericoli del settore. L'autoverifica comprende al massimo dieci domande sulla sicurezza in azienda.

Già durante la compilazione del questionario, il tool propone misure concrete per minimizzare i rischi più importanti. Con questo strumento digitale la Suva aiuta i datori di lavoro ad assumersi le proprie responsabilità e a garantire al personale la necessaria sicurezza. Quest'anno 5000 aziende sono invitate a partecipare all'autoverifica. Entro il 2022 se ne aggiungeranno altre.

«Mi sono reso conto delle lacune»

Nella sua falegnameria Albert Bachmann dà lavoro a quattro persone, tra cui un apprendista. Fanno di tutto: porte, armadi, mobili e riparazioni. L'autoverifica è perfetta per aziende di queste dimensioni. Albert Bachmann se ne è accorto dopo pochi clic: «Seguo da vicino la nostra attività e so benissimo cosa funziona e cosa >





Albert Bachmann (a destra) segue da vicino il suo apprendista Flavio Heer e gli fa notare in particolare gli aspetti legati alla sicurezza sul lavoro.



In seguito all'autoverifica online, in magazzino ci sono pochi liquidi infiammabili.



Christine Küenzli usa otoprotettori su misura e i colleghi hanno seguito il suo esempio.

no». Dopo la riluttanza iniziale, compilare il questionario è stato un gioco da ragazzi: «Per quanto poche, sono effettivamente emerse alcune lacune. Comunque ho potuto spuntare la maggior parte dei punti. In ogni caso, il test è stato utile. Mi ha aiutato a ottimizzare diversi aspetti e a migliorare la sicurezza sul lavoro». Bachmann si è ad esempio reso conto che gli serviva un altro armadio ignifugo per i liquidi facilmente infiammabili. «Visto però che non c'è spazio, ho deciso di ridurre la quantità di vernici e solventi conservati in magazzino».

Vantaggi soprattutto per le piccole imprese

Gli esperti in materia di sicurezza della Suva visitano sporadicamente le piccole aziende che registrano pochi infortuni. Sebbene la consulenza e i controlli siano saltuari, anche queste imprese devono beneficiare delle offerte di prevenzione. L'autoverifica della Suva è un valido strumento per i datori di lavoro che, di fatto, sono responsabili per la sicurezza sul lavoro. In particolare permette loro di tenere sotto controllo i rischi più importanti. La partecipazione all'autoverifica è obbligatoria per le aziende interpellate.

«Il team deve informarmi»

Bachmann ha potuto rispondere affermativamente a molte domande. Ciò significa che nel suo caso non ci sono molte correzioni da apportare. Ha tuttavia colto l'occasione per attirare l'attenzione dei suoi dipendenti su alcuni punti. «Ho chiesto loro di informarmi subito se mancano dispositivi di protezione o se sono difettosi. È importante che ci sia sempre tutto il necessario».

A proposito di dispositivi di protezione, Bachmann racconta un aneddoto interessante. Da quando la scultrice su legno Christine Küenzli lavora in azienda, anche gli altri dipendenti hanno chiesto otoprotettori su misura. L'esempio di Christine ha fatto scuola. Bachmann osserva con un sorriso: «Alcuni anni fa la mia proposta di usare otoprotettori su misura non aveva suscitato particolare interesse». >





La sostituzione della cuffia di protezione è fondamentale in falegnameria, per questo viene subito segnalata.

«L'autoverifica mi ha aiutato a migliorare la sicurezza sul lavoro»

Albert Bachmann

L'assicurazione infortuni è fondamentale

La maggior parte delle aziende oggetto dei controlli della Suva ha meno di dieci dipendenti a tempo pieno. Queste piccole imprese rappresentano tre quarti di tutte le aziende. Il 71 per cento non registra nessun infortunio nell'arco di un anno, ossia non notifica alcun infortunio professionale. I costi di un unico infortunio grave possono tuttavia superare di gran lunga la massa salariale di queste micro-aziende. L'assicurazione infortuni, basata sul principio di solidarietà, è dunque fondamentale per la loro sopravvivenza.

«Non risparmio sulla sicurezza»

Sono passati dieci anni dall'ultimo infortunio serio avvenuto nella falegnameria di Albert Bachmann. La sicurezza sul lavoro gli sta molto a cuore. «Mi è stata inculcata durante l'apprendistato e ne ho interiorizzato i principi. Il mio team sa esattamente come voglio che si svolga il lavoro. Non rinuncerei mai alla sicurezza per motivi di tempo. Mi aspetto che i miei dipendenti diano prova di responsabilità personale e applichino le prescrizioni di sicurezza come è stato insegnato loro». Del resto, se in un'impresa così piccola un dipendente si ammala o si infortuna, viene a mancare un quinto della manodopera. E Albert Bachmann non se lo può permettere. Un motivo in più per apprezzare gli spunti forniti dall'autoverifica. «Ho potuto migliorare la sicurezza di alcuni processi».

suva.ch/autoverifica

L'autoverifica online della Suva permette alle piccole imprese di adempiere le prescrizioni in modo rapido ed efficiente.

Un nuovo strumento per più sicurezza

L'autoverifica online descritta nell'articolo è obbligatoria. Il servizio «Il mio programma di prevenzione» è invece facoltativo e supporta i superiori e gli addetti alla sicurezza nello svolgimento di uno dei loro compiti principali: sensibilizzare i collaboratori sui pericoli che possono incontrare sul lavoro e nel tempo libero. Registratevi per ricevere regolarmente via e-mail informazioni, consigli di sicurezza e materiale per istruire il personale.

suva.ch/il-mio-programma-di-prevenzione



L'autoverifica online ha dato lo spunto per controllare i dispositivi di protezione.



Nella sua falegnameria Albert Bachmann dà lavoro a quattro persone, tra cui un apprendista.

Coronavirus e infortuni

Durante il lockdown il numero degli infortuni è sceso drasticamente, anche se in alcuni ambiti – bici, giardinaggio e fai da te – è successo l'esatto opposto.

Infortuni nel tempo libero



-97 %
Sci



-91 %
Calcio



+40 %
Bici



Infortuni domestici



+19 %
Fai da te



+5 %
Lavori domestici



+37 %
Giardinaggio
(incl. selvicoltura e agricoltura)

Amianto, la fibra killer

In Svizzera i prodotti contenenti amianto sono vietati dal 1990. Questo non significa però che l'amianto sia scomparso. Artigiani e amanti del fai da te devono essere consapevoli dei rischi che questa fibra comporta per la salute.

Testo: Regula Müller Illustrazione: tnt-graphics

Ancora oggi può succedere di entrare in contatto con materiali da costruzione contenenti amianto, specie durante lavori di demolizione o ristrutturazione. L'amianto è contenuto in particolare in colle per piastrelle, intonaci, pavimenti sintetici, sottotetti, pitture, stucchi e prodotti in cemento-amianto usati negli involucri edilizi e nei tubi di canalizzazione. Chi esegue lavori di manutenzione, ristrutturazione e smantellamento in edifici costruiti prima del 1990 non può escludere di trovare manufatti contenenti amianto. Questo rischio interessa soprattutto gli operai edili, i falegnami, gli elettricisti, gli installatori sanitari, i pittori, i gessatori, i copritetto e i costruttori di facciate. Dall'inalazione delle polveri di amianto all'insorgere di una patologia correlata all'amianto possono trascorrere decine di anni (vedi grafico a pagina 14). Da qui l'importanza della prevenzione nei lavori di ristrutturazione.

Accertamenti preliminari

I committenti e gli architetti che prevedono di ristrutturare uno stabile costruito prima del 1990 devono chiedere la perizia di un esperto in diagnosi di edifici. Questo avrà il compito di accertare se la struttura contiene amianto, dovrà far analizzare in laboratorio i materiali sospetti e predisporre ulteriori misure di protezione qualora si rendesse necessaria una bonifica. >

Perché veniva utilizzato l'amianto?

L'amianto è resistente al calore fino a 1000 °C e all'azione di numerosi agenti chimici. Possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico, è molto elastico e resistente alla trazione e si lega facilmente con altri materiali.

Sono particolarmente pericolose le fibre di lunghezza superiore a 5 micron, di diametro inferiore a 3 micron e con un rapporto lunghezza/diametro superiore a 3:1.



Perché l'amianto è pericoloso?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina e tendono a sfaldarsi in senso longitudinale in fibre ancora più sottili. L'azione aggressiva dei fagociti sulle fibre di amianto e l'azione meccanica diretta di queste ultime danneggiano i tessuti e il patrimonio genetico cellulare. Anche a basse concentrazioni le polveri di amianto possono favorire l'insorgenza di tumori.

Patologie da amianto

Asbestosi

Si tratta di una fibrosi interstiziale conseguente all'accumulo di fibre di amianto nei polmoni che si manifesta con dispnea, alterazione della funzionalità polmonare e, nei casi più gravi, invalidità respiratoria.

Cancro ai polmoni (carcinoma bronchiale)

Può essere causato da una prolungata e intensa esposizione alle polveri di amianto. Il carcinoma bronchiale è riconosciuto dalla Suva come malattia professionale correlata all'amianto se appare in concomitanza con una leggera forma di asbestosi o una fibrosi pleurica o un'esposizione cumulativa di 25 anni fibra.

Mesotelioma pleurico o peritoneale

Il mesotelioma è un tumore maligno che colpisce la pleura e, più raramente, il peritoneo. Ha quasi sempre decorso mortale. Il tempo di latenza può variare da 20 a 40 anni, a volte anche oltre.

Se vengono inalate e finiscono negli alveoli polmonari, le fibre di amianto aerodisperse sono pericolose già a basse concentrazioni.

Le fibre inalate possono rimanere nei polmoni per decine di anni e raggiungere persino il peritoneo e la pleura.

Il mesotelioma è un tumore maligno che colpisce la pleura o il peritoneo.

Prima di iniziare i lavori

- 1 Determinare l'anno di costruzione
- 2 Se prima del 1990: verificare l'eventuale presenza di amianto
- 3 In caso affermativo, rivolgersi agli specialisti
- 4 Pianificare misure di protezione
- 5 Proteggersi dalle polveri di amianto

I vantaggi degli accertamenti preliminari

Individuare tempestivamente le sostanze nocive è fondamentale per il rispetto dei requisiti di legge in materia di tutela dei lavoratori e dell'ambiente. In più garantisce una maggiore sicurezza a livello di pianificazione e di costi. Nell'ambito di una ristrutturazione, in caso di sospetta presenza di sostanze particolarmente dannose il datore di lavoro deve individuare i potenziali pericoli, valutarne i rischi e, in base a questi, pianificare le misure necessarie.

Il ruolo importante degli specialisti

I lavori che possono rilasciare grandi quantità di fibre di amianto pericolose per la salute devono essere eseguiti da ditte riconosciute, specializzate in bonifiche da amianto, che devono notificare il progetto alla Suva (ad esempio interventi per la rimozione di amianto in matrice friabile). Nello specifico, la direttiva CFSL 6503 prescrive l'adozione di misure di protezione, ad esempio l'uso di apparecchi respiratori e tute di protezione, il confinamento dell'area di lavoro o l'apposizione di segnali di avvertimento. Prima di revocare queste misure occorre controllare la concentrazione di amianto nella zona di lavoro procedendo a una misurazione delle fibre aerodisperse.

suva.ch/pericolo-amianto

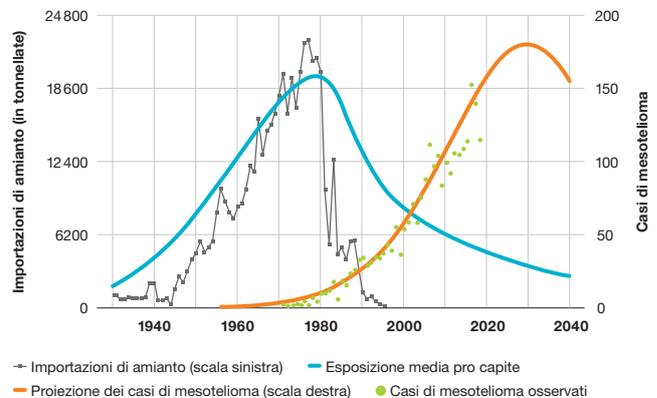
Effetti dell'amianto sulla salute

suva.ch/amianto

Sul nostro sito trovate informazioni approfondite su come riconoscere l'amianto e intervenire correttamente.

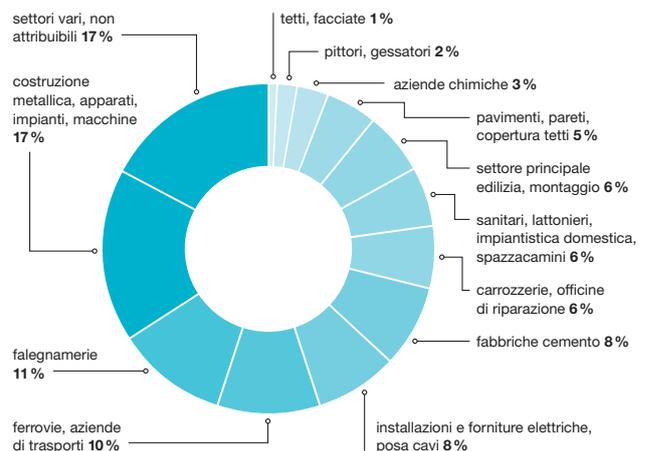
Lungo tempo di latenza

Dalla prima esposizione fino all'insorgere della malattia possono passare anche più di 40 anni.



Morti da amianto in base al settore

Fonte: Suva



René Tschopp, responsabile progettazione cucine alla Krieger AG di Meggen

«Non inizio i lavori senza un'analisi preliminare»

Come gestisce il rischio amianto?

Se devo ristrutturare un edificio costruito prima del 1990, prima di iniziare i lavori prelevo diversi campioni e li faccio analizzare in laboratorio. Queste analisi sono una voce fissa nei nostri preventivi. Se il risultato è positivo, faccio intervenire una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Come reagiscono i clienti di fronte all'eventualità di una bonifica da amianto?

Questi interventi sono molto costosi, per cui in un primo tempo non guardano con molta simpatia a questa eventualità. Alcuni, per risparmiare, dicono addirittura che se ne occuperanno loro. In questi casi devo investire molto tempo per sensibilizzarli sui pericoli dell'amianto e avere la loro approvazione.

Perché per lei è importante che gli accertamenti siano sistematici?

Non inizio i lavori senza un'analisi preliminare dei campioni prelevati. Innanzitutto perché voglio tutelare la salute dei miei dipendenti e quella degli altri artigiani (elettricisti, gessatori o pittori) presenti sul cantiere, e in secondo luogo perché è una mia responsabilità come direttore dei lavori.





L'oggetto

Giacca antipioggia

Il datore di lavoro deve provvedere affinché i collaboratori dispongano di indumenti di protezione adeguati per svolgere lavori pericolosi e assicurarsi che il personale sia protetto anche contro le intemperie. In questo modo contribuisce a evitare infortuni e malattie professionali.

suva.ch/indumenti-protezione

EN 343

Gli indumenti di protezione contro le intemperie a norma EN 343 proteggono da pioggia e neve, fanno respirare la pelle e allontanano sudore e umidità dal corpo.

Impermeabilità all'acqua

L'impermeabilità all'acqua, espressa in tre classi (3 è la migliore), viene misurata sullo strato più esterno dell'indumento e sulle cuciture.

Traspirabilità

Anche la resistenza al vapore acqueo si divide in tre classi. La classe 3 esprime la migliore traspirabilità.

Strisce riflettenti

Le strisce riflettenti garantiscono un'alta visibilità in qualunque condizione di luce diurna e alla luce dei fari dei veicoli nell'oscurità.

Trovate indumenti adatti contro la pioggia su

sapro.ch/it

«Non potrei più fare a meno del portale clienti»

Sabine Roth, 40 anni, lavora a BERNMOBIL. Da un anno usa il portale clienti della Suva per gestire le notifiche di malattia e infortunio e lo trova veramente utile.

Intervista: Regula Müller Foto: Fabian Hugo

Quando usa il portale clienti?

Lo uso tutti i giorni, soprattutto per la corrispondenza con la Suva. Scarico certificati medici o conteggi delle indennità giornaliere e cerco informazioni su casi attuali. Con pochi clic posso vedere ad esempio lo stato di un dossier, ossia se un caso è stato accettato o respinto, se è concluso o ancora in fase di elaborazione.

Qual è secondo lei il principale vantaggio del portale clienti?

Apprezzo in particolare la possibilità di accedere in qualsiasi momento ai dati, a prescindere dal luogo in cui mi trovo. L'indipendenza dalla posta elettronica e soprattutto da quella cartacea mi agevola molto il lavoro. Posso accedere ai dossier infortunio senza dover chiamare la Suva per sapere a che punto siamo. La corrispondenza elettronica accelera i processi della divisione del personale. Non so proprio come avrei fatto a lavorare da casa durante il lockdown senza il portale.

Come lo si potrebbe migliorare?

Mi piacerebbe che il portale disponesse di un filtro per distinguere i casi bagatella dai casi gravi. Sarebbe anche utile poter fare analisi dettagliate degli infortuni, come con il software Sunet, e caricare più certificati in una volta sola.

In generale cosa pensa del portale?

È molto ben strutturato, chiaro e facile da usare. Mi ci trovo molto bene. Oltre a me, lo utilizzano due altri collaboratori della nostra azienda, ma non ho dovuto istruirli perché il portale è autoesplicativo. La funzione di ricerca è fantastica e permette di trovare rapidamente i casi. In generale il portale ha semplificato molto la collaborazione con la Suva. È il giusto passo verso la digitalizzazione. Se posso risparmiare carta, lo faccio volentieri. ●

Sabine Roth usa il portale clienti della Suva perché le agevola il lavoro sia in ufficio che in home office.



Il portale clienti della Suva

La Suva sviluppa costantemente il portale in base anche ai riscontri dei clienti. Informazioni sulle funzioni del portale e sulle modalità di registrazione sono disponibili al link suva.ch/portale-clienti

I miei preferiti su suva.ch

Ecco a cosa hanno diritto gli assicurati: suva.ch/prestazioni-assicurative

Prevenzione degli infortuni non professionali: suva.ch/bici

Attenzione alle cadute in piano: suva.ch/inciampare



No alle cadute dall'alto

Napo e la sicurezza con i lavori in altezza

Anche nell'ultimissimo film Napo vive un'avventura da cardio-palma. Questa volta ci spiega quanto sono pericolose le cadute dall'alto; egli sperimenterà sulla propria pelle che i lavori in altezza possono essere molto insidiosi e che se non si adottano le necessarie misure di sicurezza basta un nonnulla perché avvenga una caduta dall'alto, ad esempio, sostituendo una lam-

pada sul tetto di un capannone industriale o pulendo le finestre. E una caduta dall'alto raramente provoca solo un graffietto.

Napo in: «Lavori in quota», film in 9 episodi, durata 9 minuti: suva.ch/napo-i

Nuovi moduli di prevenzione

Proteggere le mani e l'udito da veri professionisti

Sono disponibili due nuovi moduli di prevenzione che mettono in luce l'importanza della prevenzione per mani e udito. I dipendenti della vostra azienda impareranno quindi a conoscere cosa significa avere una lesione alle mani, svolgere dei lavori di precisione con indosso i guanti oppure mangiare al ristorante con un danno all'udito.

Proteggere le mani da veri professionisti:

suva.ch/moduliperlaprevenzione

> selezionare l'argomento

Tirocinio in sicurezza, anche nelle lezioni di sport

Strumenti e consigli per la lezione di sport

In concomitanza con l'inizio del nuovo anno di apprendistato la Suva ha aggiornato i propri strumenti didattici per gli apprendisti. Quest'anno si sono aggiunti nuovi tool e consigli per gli insegnanti di sport per prevenire gli infortuni durante le lezioni. L'offerta, elaborata in collaborazione con gli insegnanti, verte su tre temi: riscaldamento, fair play e scarpe adatte.

Tirocinio in sicurezza:

suva.ch/tirocinio

Sport: suva.ch/lezione-di-sport

Resine epossidiche

Evitare il contatto con la pelle

Il contatto con le resine epossidiche può provocare malattie cutanee croniche. Il nostro sito dedicato fornisce informazioni specifiche sui pericoli e sulle necessarie misure di protezione. Specialmente quando si svolgono determinati lavori, indossare i guanti di protezione è fondamentale per evitare che la pelle entri in contatto con resine epossidiche collose.

La resina epossidica danneggia la pelle: suva.ch/resina-epossidica



Il tour continua

Ribi vuole vederci chiaro

Per il secondo anno, Roman Ribi ci porta a visitare i cantieri svizzeri per farci scoprire quali sono le cause degli infortuni sul lavoro. In una serie di video Ribi parla con grande spontaneità e senza peli sulla lingua con gli specialisti del settore sui pericoli degli scavi e sull'importanza di vedere ed essere visti sui cantieri.

Ribi on tour: suva.ch/ribi

Pubblicazioni

Potete ordinare le nostre pubblicazioni online: suva.ch/benefit-cedola-ordinazione

Oppure potete inserire il codice della pubblicazione nel campo di ricerca del nostro sito suva.ch

Novità o aggiornamenti su suva.ch

L'elenco delle pubblicazioni nuove e aggiornate sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali è disponibile su suva.ch/pubblicazioni

La vita è bella se dite no all'amianto.

Manifestino A4: suva.ch/55364.i

Ogni anno 45 000 persone si infortunano sui campi da calcio e sono costrette a fare da spettatori.

Manifestino A4: suva.ch/55386.i

EESSI: scambio elettronico dei dati in Europa

Scheda relativa al settore delle assicurazioni infortuni, 2 pagine A4, solo in formato PDF: suva.ch/3870.i

Movimentazione di persone nel servizio infermieristico.

Valutazione del sovraccarico biomeccanico: suva.ch/88305.i
Guida, solo in formato PDF: suva.ch/88305-1.i



Dieci regole di sicurezza per gli installatori di ascensori

Vademecum, 22 schede A4, solo in formato PDF: suva.ch/88825.i

Piano di emergenza per posti di lavoro fissi

Lista di controllo, 4 pagine A4: suva.ch/67062.i

Come comportarsi in caso di emergenza

Opuscolo, 40 pagine A4: suva.ch/67062-1.i

Impianti di depurazione acque sicuri

Opuscolo, 32 pagine A4: suva.ch/44050.i

Concorso

Partecipate entro il 18 novembre e vincete fantastici premi: suva.ch/concorso

Quando è buio, il rischio di infortunio di ciclisti e pedoni è tre volte superiore a quando fa giorno. Luci, abiti chiari e materiali retroriflettenti sono dunque imprescindibili per strada, perché più visibilità vuol dire anche più sicurezza.

Consigli per una maggiore visibilità: suva.ch/bici

Domanda

A quanti metri di distanza sono visibili le persone che indossano materiali retroriflettenti?

Risposte

- A** 25 metri
- B** 40 metri
- C** 140 metri



3° premio: sveglia luminosa

1° premio: bastoni da nordic walking



2° premio: SodaStream

La vita è bella
finché va tutto bene.



suva.ch/regole

A questo servono le regole vitali.

Rispetta le regole vitali
e di' STOP in caso di pericolo!

suva